

"Il grande poeta persiano Attār ha detto che, anche se tutto il mondo fosse distrutto, non si deve dimenticare la goccia di pioggia. Questo mi riporta immediatamente, in modo semplice e concreto, al lavoro di Ariane Mnouchkine. In quel suo primissimo spettacolo vi era già una goccia di pioggia che racchiudeva tutti gli elementi che piano piano si sono svelati nel corso degli anni. (...) Per questo motivo ritengo che qui oggi, in occasione dei quarant'anni del Premio Nonino, siamo testimoni di un incontro miracoloso fra la goccia del debutto di Ariane, che ha oramai raggiunto tutti gli angoli del mondo, e questa terra dove quasi mezzo secolo fa sono salite le gocce di grappa, e dalla grappa l'incredibile dedizione, intelligenza, fantasia e umanità della famiglia Nonino. Il premio (...) è una ricerca volta a rinsaldare anno dopo anno il legame con questo luogo per onorare, nelle varie categorie, la profonda ricerca dell'umanità".

Con queste le parole il grande regista inglese Peter Brook ha consegnato il Premio Nonino ad Ariane Mnouchkine celebrando i Quarant'anni dell'iniziativa. Se il "Nonino 2015" è andato alla Mnouchkine, icona del teatro francese e non solo, il Premio Internazionale Nonino 2015 ha incoronato la poesia di Yves Bonnefoy. Ancora, il premio a "un Maestro del nostro tempo" è andato al filosofo Martha C. Nussbaum, mentre il Risit d'Aur Quarantesimo Anno a Roberto De Simone, letterato, musicologo, compositore e autore teatrale, impegnato nella salvaguardia del patrimonio culturale partenopeo, vuole sottolineare nel 40° anniversario l'attualità dell'attenzione che Nonino dedica alla civiltà contadina.

«Celebrare i quarant'anni del premio è stato emozionante» ha commentato Antonella Nonino, responsabile delle relazioni esterne e del marketing nell'azienda di famiglia. «La presenza di pensatori, scrittori, personalità straordinarie tra i premiati e una giuria d'eccezione presieduta dal Premio Nobel per la Letteratura V.S. Naipaul e composta, tra gli altri, da Claudio Magris ed Ermanno Olmi, ci ha portato come ogni anno ad interrogarci su un futuro possibile, dove ognuno, con il proprio impegno quotidiano, può dare il suo contributo. La cerimonia di premiazione per i Quarant'anni del Premio è stato un momento di grande gioia che abbiamo condiviso con i nostri 600 ospiti in Distilleria, un traguardo che abbiamo festeggiato con una distillazione d'eccezione di UE® Acquavite d'Uva Cru Monovotigno® Schioppettino, che rinsalda il legame con le nostre radici e le nostre tradizioni».

Il Premio Nonino venne istituito nel 1975, da Giannola e Benito Nonino, per valorizzare la permanente attualità della civiltà contadina e "stimolare, premiare e far ufficialmente riconoscere gli antichi vitigni autoctoni friulani" in via d'estinzione, come Schioppettino, Ribolla Gialla, Pignolo e Tezzelenghe, perché non compresi nell'elenco dei vitigni autorizzati». All'emozione per le celebrazioni si unisce in casa Nonino l'entusiasmo per una notizia recente: la Grappa Nonino è stata trasformata in un'icona di bellezza da Harrods. I grandi magazzini londinesi, simbolo internazionale di lusso ed eleganza, hanno dedicato un'intera vetrina al concetto di "Stealing Beauty", dando spazio a spirits d'eccellenza. E tra questi un posto di primo piano è riservato alla Grappa Nonino.

27/02/2015

http://www.lacucinaitaliana.it/lcipro/index.php/2015/02/premio-nonino/#sthash.EkxsCZIf.dpuf